



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

SERVIZIO DI CASSA, DI INCASSO DELLE TASSE, DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI E DI SERVIZI INERENTI AL NODO DEI PAGAMENTI SPC PER CONTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

CONSULTAZIONE DI MERCATO INERENTE LA PROCEDURA DI GARA PER IL SERVIZIO DI INCASSO DELLE TASSE, DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI E DI SERVIZI INERENTI AL NODO DEI PAGAMENTI (SPC) PER CONTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"



ESITO CONSULTAZIONE DI MERCATO

Videoconferenza del 24 novembre 2020 ore 15:00



Premessa

- il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 24 settembre e 22 ottobre 2019, ha deliberato di autorizzare l'indizione di una gara mediante procedura aperta europea, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice medesimo, per l'affidamento del servizio di cassa, di incasso delle tasse, dei contributi universitari e di servizi inerenti al nodo dei pagamenti – SPC per conto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per una durata di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2025;
- il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2019 ha preso atto che la predetta procedura è andata deserta in quanto, entro il termine di scadenza fissato per le ore 12:00 del giorno 4.12.2019, non è pervenuta alcuna offerta nonostante il fatto che un istituto di credito abbia manifestato, in sede di svolgimento del procedimento, interesse alla partecipazione effettuando il sopralluogo, obbligatorio, presso la sede dell'Università;
- nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al R.U.P., in previsione dell'indizione di una nuova procedura di gara da sottoporre al Consiglio nelle prossime sedute, di predisporre la documentazione tecnica, tenuto conto dell'esito della gara in questione;
- il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2020, ha deliberato di autorizzare l'indizione di una nuova gara mediante procedura aperta europea, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice medesimo, per l'affidamento del servizio in oggetto per una durata di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2025, approvando il rivisitato progetto di gara per l'affidamento del servizio stesso compresa la documentazione di gara;
- con D.R. d'urgenza n. 631 del 26 marzo 2020, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2020, è stato modificato, ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legge 18/2020, *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"*, il termine di presentazione delle offerte della gara in oggetto fissandolo al 16 giugno 2020.



- Entro il termine perentorio stabilito (ore 12:00 del 16/06/2020) sulla Piattaforma telematica non sono pervenute offerte nonostante il fatto che tre istituti di credito abbiano manifestato, in sede di svolgimento del procedimento, interesse alla partecipazione ed uno ha nuovamente effettuato il sopralluogo obbligatorio, presso la sede dell'Università.
- Nella seduta del 23 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione, preso atto che anche la procedura ad evidenza pubblica indetta con delibera del 27 febbraio 2020 è andata deserta, ha deliberato di autorizzare il ricorso, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a) del codice dei contratti, alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio di cui trattasi per il tramite di inviti ad almeno cinque operatori abilitati all'esercizio dell'attività di tesoreria di enti pubblici, con il vincolo di mantenere ferme le condizioni sostanziali del contratto come poste a base della precedente procedura ad evidenza pubblica sia riguardo ai contenuti prestazionali che ai requisiti richiesti per l'ammissione.
- Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la continuità del servizio in questione, ha autorizzato la proroga del vigente affidamento all'attuale Istituto Cassiere per il periodo 1° gennaio 2021 – 30 giugno 2021, salvo il minor tempo derivante dalla conclusione della procedura negoziata.
- Con delibera del 28 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare avvio alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lettera a) del Codice dei contratti, sulla base della Relazione predisposta dal RUP relativa ai criteri adottati nell'individuazione dei candidati da invitare alla gara e applicando il principio della rotazione previsto dal codice dei contratti.
- Istruito il nuovo procedimento di gara, in data 25 agosto u.s. sono state inviate le lettere di invito ai concorrenti fissando come termine ultimo per la presentazione delle offerte il 23 settembre 2020.
- Entro il termine di scadenza fissato (23 settembre 2020 ore 12:00) sulla piattaforma telematica, non sono pervenute offerte.
- In previsione dell'indizione di una nuova procedura di gara, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 settembre 2020, ha deliberato di autorizzare la consultazione di mercato per comprendere le motivazioni della mancata partecipazione alle procedure di gara mediante avviso da pubblicare su tre quotidiani, di cui uno a diffusione locale, e sul sito di Ateneo, rivolto agli istituti di credito in possesso dei



requisiti per l'esercizio dell'attività di tesoreria, prevedendo di effettuare incontri tra il R.U.P., unitamente ai responsabili degli uffici coinvolti nell'esecuzione del servizio oggetto dell'affidamento, e gli istituti che manifesteranno l'interesse alla consultazione medesima.

- In data 28/10/2020 è stato pubblicato l'Avviso di Consultazione di Mercato inerente la procedura di gara per il servizio in oggetto sul portale appalti al seguente link:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?_csrf=MJCN_MYVZEAD1SFT7EREZC0CT7OKP2MIP, e su due quotidiani nazionali ed uno locale.

- Gli operatori economici sono stati invitati, tramite PEC, a partecipare ad un incontro in videoconferenza fissato per il 24 novembre 2020 dalle ore 15 alle 17.

Resoconto consultazione pubblica

In data **24 novembre 2020 dalle ore 15:00 alle ore 17,00**, si è tenuta la consultazione pubblica in oggetto, in modalità virtuale, tramite la piattaforma TEAMS.

La seduta si è svolta in base alle seguenti indicazioni:

1. Il calendario degli interventi ha tenuto conto dell'ordine di arrivo delle manifestazioni di interesse;
2. ogni operatore economico ha designato un solo referente che ha avuto a disposizione 15 minuti per esporre le proprie valutazioni.
3. Al termine di tutte le esposizioni, seguendo lo stesso ordine, ogni operatore economico ha avuto a disposizione ulteriori 5 minuti per esporre eventuali ulteriori considerazioni.
4. Al termine della consultazione che, comunque, è stata registrata, ogni operatore economico è stato invitato a trasmettere alla presente Stazione Appaltante, possibilmente entro il 1° dicembre 2020, tramite PEC, un documento di sintesi relativamente al proprio contributo che sarà oggetto di valutazione da parte del R.U.P. al fine del prosieguo della procedura in questione.

Entro il termine fissato è pervenuta a quest'Ateneo la documentazione richiesta da parte di tutti gli operatori economici presenti.



Principali evidenze emerse durante il suddetto incontro

Dalla discussione e dall'analisi della documentazione inviata dagli operatori economici sono emersi i seguenti elementi di criticità:

ANTICIPAZIONE DI CASSA:

I referenti degli Istituti di credito hanno evidenziato che l'elevato valore dell'anticipazione potenzialmente richiesto, con un mero riferimento ai valori massimi previsti dalla normativa vigente (parametrizzazione alle entrate proprie accertate da bilancio in schema finanziario), comporta costi elevati per gli istituti dovuti ai necessari accantonamenti che non trovano corrispondenza nei ricavi legati a interessi passivi a fronte di utilizzi indeterminabili e prospetticamente modesti.

I referenti degli Istituti di credito hanno suggerito di inserire nei documenti di gara, come ammontare massimo dell'anticipazione di cassa, l'importo di 2 mensilità lorde del totale degli stipendi dell'Ateneo.

Inoltre, gli istituti di credito hanno chiesto di rivedere quanto previsto nell'ultimo disciplinare per quanto riguarda l'offerta economica per la commissione per le anticipazioni di cassa prezzando un corrispettivo per la messa a disposizione dei fondi o di disponibilità creditizia nei termini previsti dalla normativa di riferimento e modificando il valore dello spread massimo applicabile.

GARANZIE FIDEIUSSORIE:

I referenti degli Istituti di credito hanno evidenziato che quanto previsto nell'ultimo disciplinare, per quanto riguarda l'offerta economica per la commissione sul rilascio di garanzie fideiussorie non lasci margini adeguati di flessibilità dell'offerta.

Suggeriscono di inserire nei documenti di gara:

- tutti gli impegni in essere con esplicitazione puntuale delle fideiussioni nelle quali il nuovo Istituto Cassiere dovrà subentrare con il dettaglio, per ciascuna, dell'ammontare, scadenza e tasso di interesse oggetto di remunerazione.
- l'esclusione dall'obbligo di concessione del rilascio di garanzie a copertura di finanziamenti concessi da altre banche e, comunque, impegni che vadano oltre i meri impegni operativi impliciti nell'accettazione delle semplici delegazioni di pagamento (impegno ad accantonare i fondi disponibili e pagare le rate alle scadenze previste).



GRATUITA' DEL SERVIZIO:

I referenti degli istituti di credito hanno evidenziato che, vista la dimensione del nostro Ateneo, sarebbe auspicabile una prezzatura sia in termini di canone generale per il servizio, sia in termini di commissioni per singolo pagamento Sepa e extra Sepa, altrimenti tutti i costi conseguenti rimarrebbero interamente a carico dell'Istituto Cassiere, fatti salvi i rimborsi delle spese documentate per l'operatività delle banche corrispondenti.

CONTRIBUTO:

I referenti degli Istituti di credito hanno evidenziato che si tratta di una fattispecie progressivamente sempre più desueta nei bandi di gara per il servizio in oggetto. Inoltre hanno sottolineato che la previsione di un contributo minimo impatterebbe negativamente sulla redditività/costo del servizio.

Suggeriscono quindi:

- di non prevedere un importo minimo;
- di non assegnare un punteggio rilevante per l'aggiudicazione della gara;
- in subordine, di ridefinire il contributo come sponsorizzazione per iniziative ben specificate e definite anche in termini di ritorno di immagine per la Banca oppure in forma di canone concessorio per i locali dell'agenzia interna all'Università.

SPORTELLLO INTERNO ALLA SEDE UNIVERSITARIA:

Il rappresentante di un solo Istituto di credito ha evidenziato che l'obbligo di sportello interno, considerando le dimensioni e gli orari e i giorni di apertura richiesti, può costituire un costo significativo per l'Istituto Cassiere.

Chiedono quindi di conoscere quali e quante operazioni vengono normalmente effettuate presso lo sportello interno per quantificare l'impegno operativo dell'appaltatore.

Suggeriscono infine di eliminare o di considerare questo elemento come NON obbligatorio ma come elemento a punteggio di offerta e in ogni caso con un diverso orario di apertura settimanale e giornaliera.

OBBLIGO DI ESTENSIONE DEL SERVIZIO:

I referenti degli Istituti di credito fanno presente che le banche non possono assumere impegni indefiniti.

Suggeriscono, quindi, di inserire nei documenti di gara l'elenco delle fondazioni a cui è



estendibile il servizio, eventualmente con dettagli rispetto ai volumi espressi, esplicitando l'esclusione di obblighi di tipo creditizio, rimettendo la valutazione al normale iter di merito del credito da parte della Banca.

SERVIZI E PRESTAZIONI CHE IL CONCORRENTE PROPONE IN ORDINE ALL'INNOVAZIONE ED ASSISTENZA NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO IN AMBITO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E DI ASSISTENZA ALL'ATENEO IN OPERAZIONI DI FUND RAISING:

I referenti degli Istituti di credito hanno dichiarato che tale elemento, inserito nell'offerta tecnica, non appare chiaro e quindi suggeriscono di specificare meglio l'effettiva richiesta oppure di eliminare questa voce dall'offerta tecnica.

CONDIZIONI A FAVORE DEI DIPENDENTI E DEGLI STUDENTI:

I referenti degli Istituti di credito evidenziano un eccessivo dettaglio delle condizioni a favore dei dipendenti e studenti e delle carte multiservizi richiesto per la presentazione nell'offerta economica che rende complessa la valutazione dell'offerta da effettuare.

Suggeriscono, quindi, di richiedere la quotazione esclusivamente delle voci più significative, ovvero solo di un canone fisso comprendente le operazioni di maggiore interesse oppure, in alternativa, le condizioni potrebbero essere oggetto di valutazione qualitativa nell'ambito dell'offerta tecnica.

CARTE MULTISERVIZI:

I referenti degli istituti di credito hanno sottolineato che quanto richiesto nel Capitolato comporta un notevole impegno in termini di emissione e di costi.

Suggeriscono quindi, di prevedere un rimborso di spese e che vengano eliminate o fortemente contenute le caratteristiche delle suddette carte in termini di personalizzazioni, riservando all'istituto cassiere le valutazioni delle caratteristiche delle stesse, salvo minimi elementi essenziali.

DISACCOPPIAMENTO SERVIZI TECNICI – ATTIVITA' DI CASSIERE:

Il referente della società di servizi tecnologici, nel suo intervento, ha effettuato una presentazione delle attività svolte dalla sua società, suggerendo a questa Università di considerare un possibile disaccoppiamento tra i servizi tecnici (ad es. PAGOPA, SIOPE+, ecc.) e le attività di cassiere/tesoriere che permetterebbe all'ente di avere un sistema



tecnologico indipendentemente dalle difficoltà emerse nell'individuazione di un istituto cassiere.

SERVIZIO DI CONTATTO CON IL CASSIERE:

I referenti degli istituti di credito hanno evidenziato che l'on-line ticketing è di norma una modalità fuori dagli standard abituali per il sistema bancario, che richiederebbe notevoli costi di impianto a fronte di un utilizzo potenzialmente contenuto da parte dell'Ateneo e quindi con modesto valore aggiunto.

Suggeriscono, quindi, di rendere questo canale di comunicazione facoltativo con indicazione nei documenti di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Sabrina Pigiani